

## **RIEPILOGO SCHEDA DI CASO**

**RISULTATO ATTESO 1** - Individuare le caratteristiche e le competenze del binomio nel contesto in cui è inserito, analizzando i dati raccolti, identificando gli obiettivi di istruzione relativi allo specifico ambito (comportamentale, cinosportivo per la preparazione atletica, area degli Interventi Assistiti con Animali-IAA), valutando, inoltre, l'opportunità di avviare il coinvolgimento di altri professionisti (medico veterinario, medico veterinario esperto in IAA, medico veterinario nel ramo della fisiatria e fisioterapia veterinaria, altri tecnici o professionisti cinofili)

### **CASI ESEMPLIFICATIVI:**

**Dimensione 1** - Raccolta e analisi dati: **4 casi**

**Dimensione 2** - Definizione degli obiettivi di istruzione: **1 caso**

**Dimensione 3** - Collaborazione tra professionisti: **2 casi**

### **RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)**

---

**RISULTATO ATTESO 2** - Realizzare i percorsi teorico-pratici di istruzione cinofila nello specifico ambito (comportamentale, cinosportivo per la preparazione atletica, area degli Interventi Assistiti con Animali-IAA) applicando le metodologie, tecniche e strumenti più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi individuati, fornendo le conoscenze e abilità necessarie al cliente/utente e tutelando il benessere psicofisico del cane

### **CASI ESEMPLIFICATIVI:**

**Dimensione 1** - Organizzazione del percorso di istruzione cinofila personalizzato: **4 casi**

**Dimensione 2** - Erogazione delle attività: **2 casi**

**Dimensione 3** - Formazione dell'utente: **1 caso**

### **RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)**

---

**RISULTATO ATTESO 3** - Valutare l'efficacia del percorso di istruzione cinofila, monitorando il raggiungimento degli obiettivi prefissati e provvedendo, ove necessario, alla revisione del programma di intervento

### **CASI ESEMPLIFICATIVI:**

**Dimensione 1** - Monitoraggio del piano di istruzione: **3 casi**

**Dimensione 2** - Rivalutazione finale e in itinere del team: **4 casi**

**Dimensione 3** - Valutazione dell'efficacia del percorso di istruzione cinofila: **2 casi**

**Dimensione 4** - Revisione del programma: **1 caso**

### **RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)**

---

## **SCHEDA DI CASO**

**RISULTATO ATTESO 1** - Individuare le caratteristiche e le competenze del binomio nel contesto in cui è inserito, analizzando i dati raccolti, identificando gli obiettivi di istruzione relativi allo specifico ambito (comportamentale, cinosportivo per la preparazione atletica, area degli Interventi Assistiti con Animali-IAA), valutando, inoltre, l'opportunità di avviare il coinvolgimento di altri professionisti (medico veterinario, medico veterinario esperto in IAA, medico veterinario nel ramo della fisioterapia e fisioterapia veterinaria, altri tecnici o professionisti cinofili)

### **1 - RACCOLTA E ANALISI DATI**

Grado di complessità 2

#### **1.2 ANALISI DELLE COMPETENZE DEL CANE E DEL BINOMIO**

Valutare le competenze del cane e del binomio osservandone le dinamiche di interazione, la qualità della relazione, il livello di sintonia, coerenza e comprensione reciproca all'interno di uno specifico contesto ambientale (es. ambiti di attività sportive cinotecniche, contesti di interventi assistiti con gli animali)

#### **1.2 ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEL CANE**

Analizzare le caratteristiche individuali cognitive, emotive, fisiche e comportamentali del cane, per individuare le aree prioritarie per lo sviluppo delle competenze e della corretta relazione del binomio (es. socializzazione, comportamento sociale in diversi contesti, grado di preparazione atletica per le attività cinosportive, ecc.)

Grado di complessità 1

#### **1.1 RILEVAZIONE DELLE ESIGENZE DELL'UTENTE**

Rilevare le esigenze ed aspettative dell'utente (proprietario, coadiutore, conduttore, ecc.) rispetto alla tipologia di percorso di istruzione cinofila da intraprendere (es. sportivo, assistenza alle persone, ecc.) e agli obiettivi da raggiungere, attraverso un colloquio iniziale e la contestuale compilazione di schede informative e/o questionari

#### **1.1 RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI SUL CANE**

Raccogliere informazioni e documenti utili (es. report medico-veterinario/idoneità) alla strutturazione ed efficace riuscita del percorso di istruzione relativamente alla forma fisica e comportamentale del cane, al contesto ed esperienze sia precedenti che attuali attraverso la conduzione di un'intervista all'utente (proprietario, coadiutore, conduttore, ecc.)

## **2 - DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI ISTRUZIONE**

Grado di complessità 1

### **2.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI ISTRUZIONE**

Definire gli obiettivi di istruzione (es. valorizzazione delle competenze sociali del cane per IAA, sviluppo velocità, forza, resistenza, coordinazione, per il cinosportivo), sulla base dei punti di forza e delle aree di miglioramento rilevate in riferimento all'animale e al binomio, alle loro esigenze specifiche e contesto di vita, del livello di esperienza dell'utente (proprietario, coadiutore, conduttore, ecc.) e delle risorse cognitive, emotive e fisiche del cane.

## **3 - COLLABORAZIONE TRA PROFESSIONISTI**

Grado di complessità 2

### **3.2 GESTIONE DELLO SCAMBIO INFORMATIVO CON ALTRI PROFESSIONISTI**

Curare la comunicazione con gli altri professionisti coinvolti nell'intervento di istruzione cinofila (medici veterinari ed esperti in IAA, fisioterapia e fisioterapia veterinaria ecc.), condividendo osservazioni sul comportamento del cane, modalità di gestione dell'animale, progressi e criticità riscontrate, nel rispetto delle professionalità reciproche

Grado di complessità 1

### **3.1 COINVOLGIMENTO DI ALTRE PROFESSIONALITÀ**

Valutare l'opportunità di coinvolgere ulteriori professionisti come medico veterinario, medico veterinario esperto in IAA, medico veterinario nel ramo della fisioterapia e fisioterapia veterinaria, altri tecnici o professionisti cinofili, a seguito del riconoscimento di situazioni che possono indicare la necessità di approfondimenti e/o supporto clinico, supporto comportamentale o educativo.

## ADA.20.02.15 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE CINOFILA

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

#### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Informazioni relative allo stato di salute dell'animale e alle sue caratteristiche distintive
- Tipologie differenti di ambiti di intervento
- Caratteristiche individuali cognitive, emotive, fisiche e comportamentali del cane

#### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Tecniche di osservazione strutturata
- Tecniche di valutazione funzionale del binomio
- Tecniche di ascolto attivo e comunicazione efficace

#### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Profilo funzionale del binomio identificato
- Obiettivi di istruzione specifici per l'ambito di riferimento identificati anche in collaborazione con altri professionisti
- Altre professionalità necessarie al percorso di istruzione individuate e coinvolte

#### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

##### **ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. L'insieme degli ambiti di applicazione (contesti e discipline) di percorsi di istruzione
2. L'insieme delle tecniche di istruzione cinofila applicate in ambiti differenziati
3. L'insieme delle tecniche di allenamento

##### **DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

1. Prova prestazionale: redazione di un piano di istruzione in relazione a differenti ambiti di applicazione, sulla base di osservazioni e valutazioni effettuate sul binomio, con proposta di eventuali collaborazioni professionali
2. Colloquio tecnico sui criteri di valutazione delle caratteristiche e competenze del binomio

**SCHEDA DI CASO**

**RISULTATO ATTESO 2** - Realizzare i percorsi teorico-pratici di istruzione cinofila nello specifico ambito (comportamentale, cinosportivo per la preparazione atletica, area degli Interventi Assistiti con Animali-IAA) applicando le metodologie, tecniche e strumenti più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi individuati, fornendo le conoscenze e abilità necessarie al cliente/utente e tutelando il benessere psicofisico del cane

**1 - ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE CINOFILA PERSONALIZZATO**

Grado di complessità 2

**1.2 SELEZIONE DI METODOLOGIE E METODI DIDATTICI (CINOSPORTIVO)**

Selezionare le metodologie, gli strumenti operativi e le tecniche didattiche più adatti al singolo soggetto cane, alle sue specifiche etologiche, alla disciplina sportiva di riferimento, al livello di preparazione atletica dell'utente (proprietario, conduttore, ecc.) e del cane e degli obiettivi specifici stabiliti nel piano di istruzione, garantendo la gestione in sicurezza delle attività nel rispetto del benessere del cane

**1.2 SELEZIONE DI METODOLOGIE E METODI DIDATTICI (IAA)**

Selezionare le metodologie, gli strumenti operativi e le tecniche didattiche più adatti al singolo soggetto cane, alle sue specifiche etologiche e all'area degli interventi assistiti, tenendo conto del livello di competenza del coadiutore e degli obiettivi specifici stabiliti nel piano di istruzione garantendo la gestione in sicurezza delle attività.

Grado di complessità 1

**1.1 PREDISPOSIZIONE DEL SETTING FORMATIVO**

Strutturare l'ambiente di svolgimento delle attività individuando gli spazi per l'erogazione del percorso (es. all'aperto o in spazi chiusi, in particolari condizioni atmosferiche e ambientali) e predisporre i materiali didattici e operativi (attrezzi, apparecchiature ed equipaggiamenti per le attività cinosportive; giochi, materiali per il setting per le attività di interventi assistiti ecc.) in funzione delle condizioni psico-fisiche del cane e delle condizioni necessarie per la gestione in sicurezza dell'intervento

**1.1 PIANIFICAZIONE DEL PERCORSO**

Definire un piano di attività di istruzione teorico-pratica personalizzato e a complessità crescente definendo i moduli formativi da erogare, le modalità di realizzazione e le relative tempistiche (anche in osservanza di normative specifiche di settore o di indicazioni derivanti dalla specifica disciplina

## ADA.20.02.15 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE CINOFILA

sportiva o attività di intervento assistito) in funzione della tipologia di utenza (proprietario, coadiutore, conduttore, ecc.), dell'ambito di intervento (cinosportivo, IAA ecc.) e degli obiettivi specifici da raggiungere

## 2 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Grado di complessità 1

### 2.1 EROGAZIONE DI ATTIVITÀ CANE - UTENTE (AMBITO CINOSPORTIVO)

Erogare attività di istruzione in ambito cinosportivo (es. educazione di base, socializzazione, introduzione graduale alle specifiche attività cinosportive) in riferimento a differenti discipline (es. agility, obedience, nose-work, etc.) applicando metodologie e tecniche basate sulle teorie scientifiche dell'apprendimento e della cognizione animale (lured training, clicker training, targeting, ecc.) sviluppando le competenze e la relazione del binomio, proponendo percorsi rispettosi del benessere del cane escludendo metodologie e tecniche coercitive.

### 2.1 EROGAZIONE DI ATTIVITÀ CANE - UTENTE (AMBITO INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI)

Erogare attività di istruzione nell'ambito degli IAA (es. educazione di base, socializzazione, valorizzazione della motivazione sociale e al lavoro sul setting) in riferimenti alle differenti tipologie di attività (es. assistita, educativa, terapeutica) applicando metodologie e tecniche basate sulle teorie scientifiche dell'apprendimento e della cognizione animale (lured training, clicker training, comunicazione empatica del binomio ecc.) sviluppando le competenze e la relazione del binomio, proponendo percorsi rispettosi del benessere del cane escludendo metodologie e tecniche coercitive.

## 3 - FORMAZIONE DELL'UTENTE

Grado di complessità 1

### 3.1 TRASFERIMENTO DI COMPETENZE ALL'UTENTE

Trasferire all'utente (proprietario, coadiutore, conduttore ecc.) le informazioni teorico-pratiche necessarie a svolgere le attività proposte (attività cinosportive, interventi assistiti, ecc.) per sviluppare le competenze del binomio mostrando concretamente come applicare le attività nei diversi contesti di riferimento e fornendo indicazioni su modalità e tempistiche realizzative del piano di istruzione per l'efficace raggiungimento degli obiettivi programmati

## **SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2**

### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Strumenti e materiali operativi per l'addestramento e la formazione (es. attrezzature sportive, dispositivi per IAA, ostacoli, ecc)
- Aree per lo svolgimento delle attività (area di lavoro, area di socializzazione, area di relax)
- Registri di sessione (schede di lavoro)

### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Tecniche di istruzione cinofila specifiche per l'ambito di intervento (comportamentale, sportivo, IAA)
- Strategie di comunicazione e formazione rivolte al cliente/utente
- Tecniche di monitoraggio continuo del benessere psicofisico del cane

### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Percorso di istruzione personalizzato a seconda della disciplina erogata
- Competenze e conoscenze teorico-pratiche trasmesse all'utente
- Spazi e strumenti necessari alle attività formative e metodologie didattiche identificati e selezionati in funzione della disciplina erogata

### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

#### **ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. L'insieme delle modalità di adattamento del percorso alle caratteristiche del binomio
2. L'insieme delle strategie di coinvolgimento attivo del cliente/utente nel processo formativo

#### **DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

1. Prova prestazionale: conduzione di una sessione di istruzione in ambito specifico in un contesto reale o simulato, con strumenti operativi e materiali per il suo svolgimento
2. Colloquio tecnico su scelte metodologiche, strumenti e adattamenti effettuati in funzione degli obiettivi del percorso di istruzione

## **SCHEDA DI CASO**

**RISULTATO ATTESO 3** - Valutare l'efficacia del percorso di istruzione cinofila, monitorando il raggiungimento degli obiettivi prefissati e provvedendo, ove necessario, alla revisione del programma di intervento

### **1 - MONITORAGGIO DEL PIANO DI ISTRUZIONE**

Grado di complessità 2

#### **1.2 VERIFICA DELL'ANDAMENTO DEL PERCORSO**

Verificare l'andamento del percorso di istruzione identificando i progressi raggiunti (es. cambiamenti comportamentali e di gestione ottenuti), osservando il comportamento del cane, del cliente/utente in relazione all'animale e le loro capacità di mantenimento degli apprendimenti acquisiti

#### **1.2 UTILIZZO DI STRUMENTI DI MONITORAGGIO**

Documentare le attività svolte attraverso schede strutturate, griglie di osservazione o report qualitativi tenendo traccia delle risposte comportamentali del binomio, le modalità di interazione adottate e il livello di partecipazione e competenza del proprietario, anche condividendo le informazioni con gli altri professionisti coinvolti

Grado di complessità 1

#### **1.1 RACCOLTA FEEDBACK**

Raccogliere feedback verbali o scritti dall'utente e da altri professionisti eventualmente coinvolti (equipe per gli IAA), attraverso lo svolgimento di colloqui o somministrazione di questionari volti all'approfondimento della percezione soggettiva e oggettiva dei miglioramenti avvenuti e delle eventuali difficoltà residue.

### **2 - RIVALUTAZIONE FINALE E IN ITINERE DEL TEAM**

Grado di complessità 1

#### **2.1 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CANE**

Valutare il consolidamento delle competenze acquisite dal cane durante il percorso di istruzione e la sua capacità di affrontare in modo equilibrato i contesti di riferimento (allenamento e gara per le attività cinosportive; ambito sanitario, ambito scolastico, RSA, ecc. per gli IAA), in differenti situazioni sociali e condizioni ambientali, attraverso l'osservazione diretta del comportamento del cane e del binomio in situazioni simulate

#### **2.1 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI INTERAZIONE DEL BINOMIO**

## ADA.20.02.15 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE CINOFILA

Effettuare valutazioni periodiche delle modalità di interazione tra cane e utente (proprietario, coadiutore, conduttore, ecc.) osservandone il grado di coerenza, empatia, tempestività nelle risposte e capacità di gestione di situazioni complesse, rilevando eventuali criticità comunicative e relazionali

### 2.1 ANALISI DELLA CAPACITÀ INTERPRETATIVA DELL' UTENTE

Analizzare la capacità dell'utente (proprietario, coadiutore, conduttore, ecc.) di interpretare correttamente i comportamenti e i segnali comunicativi del cane e di rispondere in modo congruo e coerente ai suoi bisogni e alle sue motivazioni nelle diverse situazioni, favorendo una relazione basata sulla fiducia reciproca e sul rispetto

### 2.1 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE UTENTE

Valutare il consolidamento delle competenze dell'utente durante il percorso di istruzione attraverso osservazioni dirette in situazioni simulate verificando l'applicazione costante dei principi appresi, il grado di responsabilizzazione e l'autonomia nella gestione dell'animale nel contesto specifico di intervento, nel rispetto della tutela del benessere del cane e della sicurezza nei diversi contesti di attività

## 3 - VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE CINOFILA

Grado di complessità 1

### 3.1 ANALISI COMPLESSIVA ED INTEGRATA

Analizzare l'evoluzione complessiva delle competenze del binomio al termine del loro percorso formativo, integrando e confrontando i dati, le informazioni e le osservazioni raccolte in differenti contesti nelle fasi iniziali ed intermedie del percorso raccogliendole in un resoconto conclusivo

### 3.1 VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA

Valutare la necessità di prolungare o ridefinire il percorso di istruzione sulla base dei risultati ottenuti dal binomio, degli obiettivi ancora non raggiunti e dell'emersione di nuove esigenze o criticità nel contesto cinosportivo o degli IAA, nuove esigenze o criticità comportamentali, relazionali e di variazione di contesto sociale (nucleo familiare, presenza di altri animali e/o trasferimenti)

## 4 - REVISIONE DEL PROGRAMMA

Grado di complessità 1

### 4.1 REVISIONE DEL PROGRAMMA

## ADA.20.02.15 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE CINOFILA

Ridefinire il piano di istruzione coerentemente con il percorso svolto sulla base dei dati rilevati in occasione del processo di valutazione conclusivo del percorso da parte della specifica commissione valutativa, stabilendo nuovi obiettivi da raggiungere in riferimento al binomio, modalità e tempistiche di intervento e verifica, per migliorare il benessere del binomio e l'acquisizione delle adeguate competenze di gestione da parte del binomio

## ADA.20.02.15 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE CINOFILA

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

#### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Report e delle schede di monitoraggio compilate durante il percorso di istruzione
- Feedback raccolti dal cliente/utente e dagli eventuali professionisti coinvolti
- Strumenti di osservazione e raccolta dati

#### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Osservazione diretta del cane in ambiente controllato e familiare
- Colloqui periodici con il proprietario per monitoraggio e feedback
- Tecniche di analisi documentale e comparative

#### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Valutazione finale dell'efficacia dell'intervento e delle competenze acquisite dal binomio (con comparazione tra obiettivi iniziali e risultati raggiunti) svolta e documentata
- Report di valutazione dell'efficacia del percorso di istruzione redatto
- Proposta di revisione del piano di modificazione e/o riabilitazione cinofila definito

#### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

#### **ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. L'insieme delle tecniche di osservazione e monitoraggio
2. L'insieme degli ambiti di applicazione dei percorsi di istruzione

#### **DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE**

1. Prova prestazionale: analisi di follow-up su caso reale o simulato con contestuale redazione di report finale
2. Colloquio tecnico su criteri di valutazione e revisione del piano

#### **FONTI**

Linee guida nazionali per gli IAA – Ministero della Salute, 2015  
[www.tipresentoilcane.com/2011/06/10/preparazione-atletica-e-condizionamento-fisico-per-cani-sportivi/](http://www.tipresentoilcane.com/2011/06/10/preparazione-atletica-e-condizionamento-fisico-per-cani-sportivi/)  
[www.izsvenezie.it/temi/relazione-uomo-animale/interventi-assistiti-animali/normativa/](http://www.izsvenezie.it/temi/relazione-uomo-animale/interventi-assistiti-animali/normativa/)

## **ADA.20.02.15 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE CINOFILA**

De Sanctis E., 2025. Fondamenti di preparazione atletica del cane. Meccanismi fisiologici per incrementare le performance sportive.